



Politici teramani disabili per un giorno

L'associazione "Carrozine determinate" porta sindaco e amministratori in tour tra le barriere architettoniche in città

Patrizia Lombardi

TERAMO - Un paio d'ore di esperienza empatica, con lo sguardo ad altezza carrozzella. È quello in cui, ieri mattina, si sono lasciati coinvolgere il sindaco **Maurizio Brucchi**, alcuni assessori ed una parte di consiglieri, assolutamente bipartisan, chiamati in causa dall'associazione "Carrozine determinate."

"Carrozine determinate," guidata da un **Claudio Ferrante** che più determinato non si può. E sulla carrozzina il primo cittadino sale, da lì ascolta attento le istruzioni per l'uso che Claudio impartisce per spostarsi su queste particolari due ruote chiamate a fare i conti con le tante, troppe barriere architettoniche della città di Teramo. L'assessore alle Politiche Sociali, **Valeria Misticoni**, sulla carrozzina non sale subito ma c'è, è presente e spinge quella su cui siede il consigliere **Pasquale Tiberi**: dopo le tensioni delle ultime settimane sul caso dei tagli alle ore di assistenza ai disabili, quando si arriva proprio sotto al suo assessorato, in via D'Annunzio, la Misticoni "cede", sale sulla carrozzina ed empatizza anche lei. Tocca così con mano il senso di impotenza di non poter entrare negli uffici al Sociale, perde anche lei la sfida con un "innocuo gradino" e con il peso del portone da spingere. E la sensazione è che questa speciale empatia, che porta a vedere quello che la quotidianità nasconde, serva davvero. Tappa d'obbligo il Comune, in piazza Orsini, e qui il primo cittadino fa notare che sì, c'è un campanello al portone principale, è proprio ad altezza di disabile e se suoni qualcuno risponde. Peccato, però, che manchi una segnaletica informativa. La sorpresa la riserva, però, l'ingresso riservato ai disabili dove dell'asfalto posticcio ancora fresco e sistemato solo per l'occasione, è già diventato uno scivolo nelle prime ore del mattino, azzerando provvidenzialmente quel gradino che era risultato insormontabile ai disabili solo una settimana fa, quando il tour aveva coinvolto i giornalisti. Figuraccia numero uno. Sul loro cammino le carrozzine trovano anche, in via San Berardo, una Punto bianca della TeAm in un parcheggio a dire poco imbarazzante, sullo stallo riservato ai disabili: figuraccia numero due. Brucchi l'operativo, invece, non si imbarazza affatto e chiama direttamente il Comando della Polizia municipale perché una pattuglia intervenga immediatamente e sanzioni l'auto della TeAm. Le sfaccettature delle barriere architettoniche alzano l'attenzione anche sui negozi inaccessibili, perfino quelli le cui licenze sono di freschissimo rilascio e toccano il cuore le parole di **Enzo Cipolloni**, che racconta la vita in carrozzina, la rabbia gridata non per se stesso ma per tutti gli altri e ringrazia pubblicamente quei ragazzi delle "Officine Indi-



Il sindaco e gli amministratori che hanno partecipato all'iniziativa di sensibilizzazione



Asfalto posticcio per abbattere il gradino all'ingresso per disabili del Municipio. A destra, l'auto TeAm sullo stallo per disabili in via San Berardo



L'assessore al Sociale Valeria Misticoni non riesce ad entrare nel suo assessorato. Il sindaco e Claudio Ferrante in sala consiliare



pendenti" che il bagno a norma per i disabili invece ce l'hanno e l'accolgono sempre. È davanti all'Ufficio Scolastico Provinciale che Ferrante tira fuori un "pensierino" per la politica: un sacchetto di cemento, costo 4 euro, quanto costerebbe cioè un intervento mi-

nimo che abbatta la barriera di un gradino. Touché. La mission delle carrozzine si chiude con la richiesta, subito accolta dal sindaco Brucchi, di un Consiglio comunale a tema nella giornata della disabilità, il prossimo 3 dicembre. Loro, le Carrozine determinate, saranno

presenti in sala consiliare. E viene strappato anche l'impegno a firmare un documento stilato e proposto perché il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche venga approvato, si istituisca un tavolo di lavoro con le associazioni che afferiscono alla

mesi ci sarà un rendez vous per vedere se dalle parole si sarà davvero passati ai fatti. Le carrozzine si dicono comunque soddisfatte per i primi effetti e per lo scossone delle coscienze che questa denuncia empatica, che non è passata per la Procura, ha già prodotto.

TRE DICEMBRE 2015

Al tema della disabilità sarà dedicato un Consiglio comunale nella Giornata mondiale della Disabilità

disabilità ed una Commissione comunale ad hoc, gli uffici del Palazzo e gli assessorati diventino accessibili come pure negozi e pubblici esercizi. Un clima particolare, quello che si crea, e fa ricordare a Claudio Ferrante che la disabilità non veste un colore politico. Non è né di destra né di sinistra, e lo porta a chiedere anzi un applauso alla politica che lì, in quel momento, sembra esserne consapevole. Peccato, però che nel pomeriggio un comunicato stampa siglato dal consigliere del M5S, **Fabio Berardini**, evochi invece la sola terza strada politica, quella grillina appunto, per dare risposte alla disabilità. Su tutto l'appuntamento a più lungo termine: tra sei